



Regione Lombardia



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**REGIONE LOMBARDIA E REGIONE CAMPANIA**

**PER L'ATTUAZIONE IN REGIONE CAMPANIA DEL**  
**112 NUE - NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO**  
**SECONDO IL MODELLO DELLA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA**

La Regione Lombardia rappresentata dal Presidente Attilio Fontana e la Regione Campania rappresentata dal Presidente Vincenzo De Luca nel seguito congiuntamente indicati come “le Parti”

### **VISTI:**

- a) la decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- b) la legge 28 luglio 1993, n. 300, recante “Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo”, con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993”, che prevede l’attivazione del Numero Unico Europeo per le chiamate d’Emergenza;
- c) la direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica;
- d) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali;
- e) la raccomandazione della Commissione europea del 25 luglio 2003 sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione del chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione;
- f) il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il “Codice delle comunicazioni elettroniche” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l’art. 75 bis, introdotto dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, per il quale al Ministro dell’Interno sono conferiti, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, poteri di indirizzo e coordinamento per l’individuazione e l’attuazione delle iniziative volte alla piena realizzazione del Numero di Emergenza Unico Europeo, prevedendo a tal fine la possibilità di stipulare protocolli di intesa con le regioni interessate;
- g) il decreto 27 aprile 2006 del Ministero delle Comunicazioni, relativo all’individuazione del Servizio «112» Numero Unico Europeo d’Emergenza (nel seguito anche” Servizio NUE 112”) quale servizio abilitato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 127, comma 4, del soprarichiamato decreto legislativo n.196/2003 a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115, 118;
- h) il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008;
- i) il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2009;
- j) la direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante modifica della direttiva 2002/22/CE, con particolare riguardo all’art. 26;
- k) il protocollo d’intesa tra Ministero dell’Interno e Regione Lombardia, sottoscritto in data 4 luglio 2011, per l’attuazione sul territorio regionale del NUE 112 - Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello del Call Center Laico, di qui in avanti definito

anche come Centrale Unica di Risposta (CUR);

- l) la convenzione tra Ministero dell'Interno e Regione Lombardia, sottoscritta in data 28 dicembre 2012, per l'attuazione sul territorio regionale del Numero di Emergenza Unico europeo "112" secondo il modello della Centrale Unica di Risposta;
- m) il decreto del Ministro dell'Interno del 7 ottobre 2013 di istituzione della Commissione di cui all'art. 75 bis, comma 2, del decreto legislativo 10 agosto 2003, n. 259;
- n) la delibera del 13 Gennaio 2015, n. 8/15/CIR dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante "Adozione del nuovo piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla Delibera n. 52/12/CIR";
- o) il parere favorevole della Commissione di cui all'art. 75 bis, comma 2, del Decreto legislativo 10 agosto 2003, n. 259 nella seduta del 8 maggio 2015;
- p) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 710 del 21 novembre 2017;
- q) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 266 del 17 giugno 2019;
- r) il Protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero dell'Interno e la Regione Campania, sottoscritto in data 1° aprile 2022, per l'attuazione nella Regione Campania del Numero Unico Europeo di Emergenza 112, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR);
- s) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 250 del 24/05/2022;
- t) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 370 del 19 giugno 2023;

#### **PREMESSO CHE:**

- a) in Italia il modello della centrale unica di risposta alle chiamate di emergenza è stato individuato dalla Commissione consultiva di cui all'art. 75 bis, comma 2, del Decreto legislativo 10 agosto 2003, n. 259, con atto finale del 23 giugno 2014, quale auspicabile modello di riferimento per l'intero territorio nazionale;
- b) la creazione di punti di risposta integrati per tutte le chiamate di emergenza, cosiddetti PSAP di primo livello (Public Safety Answering Point di primo livello – PSAP 1), coincidenti con la centrale unica di risposta di cui al presente Protocollo d'intesa, è stata più volte indicata dai servizi della Commissione Europea come un passo positivo per il miglioramento della capacità di risposta degli Stati membri alle emergenze;
- c) al "Servizio NUE 112" secondo il modello della centrale unica di risposta è stata data attuazione in Regione Lombardia attraverso l'estensione all'intero territorio del Servizio NUE 112 tramite le tre CUR di Brescia, Milano e Varese;
- d) preventivamente all'avvio del Servizio NUE 112 in Regione Lombardia è stato adottato il Disciplinare tecnico/operativo per il funzionamento di tre "Call Center Laici NUE 112", documento redatto da Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Ministero della Difesa – Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e Regione

Lombardia, con lo scopo di determinare le regole operative e le procedure da seguire da parte degli operatori delle CUR (PSAP 1);

e) la Regione Campania, con nota del Presidente De Luca Prot. n. 16650/2023, ha chiesto al Presidente di Regione Lombardia di avvalersi della collaborazione dell'Agencia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), del relativo know how e software applicativo per la costituzione, l'attivazione e il funzionamento del servizio NUE 112;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

### **Art.1 – Recepimento della premessa**

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

### **Art. 2 - Oggetto**

1. Ai fini dell'attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra Ministero dell'Interno e Regione Campania per l'istituzione nel territorio regionale del "Servizio NUE 112", le Parti convengono di collaborare per l'avvio e l'implementazione del Servizio NUE 112 sul territorio della Regione Campania, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta.

### **Art. 3 - Impegni**

1. La Regione Lombardia individua, sin da ora, l'Agencia Regionale Emergenza Urgenza – AREU quale proprio soggetto attuatore preposto alla realizzazione del presente protocollo d'intesa. La Regione Campania individua quali soggetti attuatori le Direzioni Generali/Uffici Speciali competenti *ratione materiae* e SMA Campania S.p.A. quale soggetto deputato all'assolvimento delle funzioni del NUE.

2. La Regione Campania si impegna ad adottare il modello organizzativo del Servizio NUE 112 secondo il modello dalla Centrale Unica di Risposta nell'ambito del Protocollo sottoscritto con il Ministero dell'Interno.

3. Le Parti si impegnano a definire con accordo separato, per il tramite dei rispettivi Enti attuatori individuati nel precedente comma 1, i termini, le condizioni e gli oneri economici connessi alla cessione del Programma, in formato eseguibile, attraverso l'istituto del riuso con gestione a carico del cedente (oltre a cedere l'applicativo, l'Amministrazione proprietaria del software si fa carico della manutenzione correttiva ed evolutiva dello stesso), con successivo riconoscimento del rimborso degli oneri economici sostenuti in relazione al servizio ricevuto, Programma necessario per la costituzione, l'attivazione e il funzionamento del servizio nel territorio della Regione Campania.

#### **Art. 4 - Durata**

1. Il presente protocollo, sottoscritto con firma digitale, decorrerà dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione allo stesso e avrà la durata di due anni.
2. Le Parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche/integrazioni con le stesse modalità di approvazione del presente atto.
3. Alla scadenza del termine convenuto le Parti, nel caso ritenessero utile pattuire un rinnovo ovvero una proroga anche minima del presente protocollo, potranno procedere alla formalizzazione tramite scambio di idonea corrispondenza.
4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale n. 1/2016 della Regione Campania, opererà la clausola di automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

#### **Art. 5 - Disposizioni finali**

1. Per qualsivoglia controversia dovesse insorgere, nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, e che non possa essere risolta amichevolmente tra le Parti o definita in via amministrativa, l'autorità competente in via esclusiva sarà il Foro di Milano.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si rinvia alle disposizioni generali previste dalla normativa vigente.

Il presente protocollo è sottoscritto digitalmente ai sensi del combinato disposto dell'articolo 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

**Per la Regione Lombardia**

Il Presidente *Attilio Fontana*

**Per la Regione Campania**

Il Presidente *Vincenzo De Luca*

.....

.....